

VareseNews

L'antitrust dà il via libera condizionato all'Ops di Intesa

Pubblicato: Venerdì 17 Luglio 2020



L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha autorizzato con condizioni l'acquisizione del controllo di **Ubi Banca** da parte di **Intesa Sanpaolo**. L'Antitrust ha rilevato che l'operazione di concentrazione derivante dall'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da Intesa sul capitale azionario di Ubi Banca «è idonea a **produrre la costituzione e/o il rafforzamento della posizione dominante di Intesa Sanpaolo in alcuni mercati locali** della raccolta bancaria, degli impieghi alle famiglie consumatrici e degli impieghi alle famiglie produttrici-piccole imprese».

Analogamente, l'autorità ha ritenuto che «l'operazione possa costituire e/o rafforzare la posizione dominante di **Intesa Sanpaolo** nei mercati del risparmio amministrato, dei fondi comuni di investimento e della gestione su base individuale di patrimoni mobiliari e in fondi, nonché nei mercati degli impieghi alle imprese di medie e grandi dimensioni e della distribuzione dei prodotti assicurativi rami vita, così da pregiudicare in modo sostanziale e durevole la concorrenza».

Pertanto, nell'autorizzare l'operazione, l'Autorità ha imposto a Intesa Sanpaolo «alcune misure di carattere strutturale per risolvere le preoccupazioni emerse in corso d'istruttoria riguardo ai possibili effetti **anticoncorrenziali** da essa derivanti. In particolare, Intesa Sanpaolo **dovrà cedere oltre 500 sportelli bancari**, numero ben superiore a quanto offerto originariamente. **Le cessioni si dovranno realizzare nelle aree geografiche** in cui si registrano **le maggiori criticità concorrenziali** e saranno rivolte a uno o più operatori indipendenti in grado di disciplinare la nuova entità post acquisizione».

Il commento di **Carlo Messina** ceo di **Intesa Sanpaolo**: «Il provvedimento dell'Autorità garante della

concorrenza e del mercato, rilasciato in relazione all'Offerta pubblica di scambio è l'ultimo atto autorizzativo in termini di tempo dopo **il via libera ricevuto dalla Banca Centrale Europea, dalla Banca d'Italia, dall'IVASS e dalla Consob**. Si tratta di un passaggio di importanza fondamentale perché **garantisce agli azionisti Ubi**, che aderiranno all'offerta, la totale correttezza dell'operazione dal punto di vista regolamentare. Il provvedimento dell'autorità, conferma, infatti, che l'operazione, a fronte degli impegni proposti da Intesa Sanpaolo, è pienamente compatibile con la concorrenza, a tutela sia delle dinamiche competitive del mercato bancario italiano sia dei diritti dei consumatori. Tale decisione inoltre garantisce la nascita di un progetto che ha tra i suoi obiettivi la creazione di un gruppo ai vertici europei del settore bancario, rafforzando al contempo il contesto domestico».

«Tengo, infine, a esprimere vivo apprezzamento per l'**operato dell'Autorità e per i tempi con cui ha concluso l'istruttoria**: gli azionisti di Ubi, infatti, sono ora in possesso di tutte le informazioni necessarie per poter valutare al meglio la nostra offerta ed effettuare la loro scelta».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it